

LA KERMESSA Tre scelti per il concorso principale, altri tre per lo speciale ragazzi "Giuseppe Pederiali"

Premio Frignano, selezionati i 6 finalisti

Si sfideranno Bona, Lucarelli, Longo, Geda e Magnone, Gnone e Morosinotto

La giuria del Premio letterario Frignano ha selezionato le due terne di finalisti dell'edizione di quest'anno. Sono: Gian Piero Bona con *L'amico ebreo* (Ponte alle Grazie), Leonardo Lucarelli con *Carne trita*. L'educazione di *Un cuoco* (Garzanti), Andrej Longo, *L'Altra Madre* (Adelphi). I finalisti del Premio Frignano Ragazzi "Giuseppe Pederiali" sono Fabio Geda e Marco Magnone con *Berlin*. I fuochi di Tegel (Mondadori), Elisabetta Gnone con *Olga di carta* (Salani Editore), Davide Morosinotto con *Il rinomato catalogo Walker&Dawn* (Mondadori).

La cerimonia di premiazione si terrà sabato 27 agosto a Fanano. Il vincitore si aggiudicherà 5mila euro, mentre 2500 euro spetteranno al vincitore della categoria Premio Frignano Ragazzi. La giuria, presieduta da Michelina Borsari, è composta da Franca Baldelli, Roberto Barbolini, Stefano Calabrese, Stefano Marchetti e Riccardo Pontegobbi.

Quest'anno i libri in concorso erano 23, di cui 16 per la sezione Premio Frignano e 7 per la sezione Premio Frignano Ragazzi. Quattordici le case editrici, quasi tutte di interesse nazionale tra cui Adelphi, Einaudi Ragazzi, Garzanti, La Nave di Teseo, Marsilio, Minimum Fax, Mondadori, Mondadori Ragazzi, Ponte alle Grazie.

«I libri pervenuti quest'anno al Premio Frignano sono di qualità eccezionale», dichiara Michelina Borsari.

«Abbiamo ricevuto un numero inferiore di libri rispetto agli altri anni, anche perché il mondo editoriale ha visto quest'anno molte concentrazioni, ma tutti sono di grande interesse, sia dal punto di vista della qualità letteraria, sia dal punto di vista della leggibilità. I libri di entrambe le terne credo possano regalare il piacere della lettura».

I protagonisti

Il Premio Letterario Frignano prevede due importanti appuntamenti prima della cerimonia finale del 27 agosto a Fanano, nella bellissima cornice della Chiesa di San Giuseppe.

Primo appuntamento a Montecreto, domani alle ore 17 al Convento delle Suore

Domenicane con Marco Santagata. Lo scrittore di Zocca, tra i massimi studiosi di Dante, Petrarca e *Lirica Italiana*, sarà intervistato da Michelina Borsari, direttrice del festival *filosofia e Presidente della Giuria del Premio Frignano*, sul tema de "Il Poeta Innamorato, donne immaginate e donne reali al tempo di Dante".

Venerdì 19 agosto alle ore 17 sarà la volta di Paolo Nori, a Sestola, in piazza della Vittoria alle ore 17. Lo scrittore e blogger parmense parlerà del suo ultimo libro, "Le parole senza le cose", edito da Laterza, intervistato da Stefano Marchetti, giornalista del *Resto del Carlino*.

Il clou della XXI Edizione del Premio Frignano, resa possibile grazie al sostegno

della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e promosso, fra gli altri, dall'Unione Comuni del Frignano, Accademia Lo Scoltenna e

Consorzio Valli del Cimone, sarà sabato 27 agosto a Fanano Dalle ore 17, nella Chiesa di San Giuseppe, verrà dato spazio alle opere e agli autori, con i vincitori che leggeranno qualche estratto delle proprie opere.

«E' importante dare continuità al Premio Letterario Frignano, creato da diverse anime tra cui l'Accademia Lo Scoltenna - spiega il presidente Livio Migliori - quindi siamo contenti che un appuntamento del genere si sia rinnovato nel segno della qualità anche per il 2016».

«Il Frignano si mostra ancora come luogo di elezione di iniziative culturali di alto livello - afferma Alessandro Tebaldi, presidente del Consorzio di Promo Commercializzazione Valli del Cimone - Questa manifestazione ha premiato nel corso di questi anni autori di livello nazionale. Di grande importanza anche l'area tematica legata alla letteratura per ragazzi, fondamentale per l'accrescimento culturale dei più giovani».

La storia

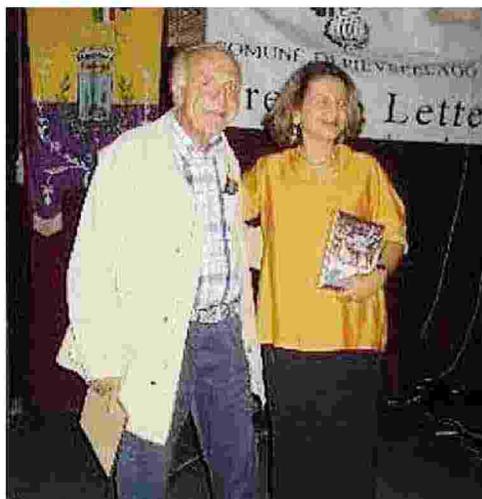
Il Premio Letterario Frignano festeggia quest'anno la sua ventunesima edizione. Come nelle tre edizioni precedenti la manifestazione riconquista la sua originaria identità "nomade" intitolata al Frignano, e si di-

vide tra Montecreto, Sestola e, come cerimonia conclusiva, sabato 27 agosto a Fana-

no, toccando quindi tre comuni dell'anello del Monte Cimone.

Il Premio, che dal 2010 prevede due sezioni nelle passate edizioni ha visto tra i vincitori scrittori del calibro di Alberto Bevilacqua, Paolo Giordano, Vinicio Caposella, Antonio Scurati, Michele Mari, Ugo Cornia, Cesare De Marchi e Aldo Busi.

Le radici di questo grande appuntamento risalgono al marzo del 1959, quando in una saletta dell'antica sede di Modena della Società Fiere, Corse e Cavalli, in corso Canalgrande, un gruppo di amici formato da Ferruccio Pedrazzoli, presidente dell'Accademia "Lo Scoltenna", Renzo Orlandi, presidente dell'Azienda Autonoma di soggiorno di Sestola, Gustavo Vignocchi, presidente dell'associazione turistica di Pievepelago, Giovanni Santini, il notaio Antonio Barbieri ed altri appassionati di arte, letteratura e montagna scelsero di dare vita al Premio Frignano, istituendo due riconoscimenti di 100mila lire ognuno ai vincitori della categoria prosa di carattere narrativo e di una composizione poetica in lingua italiana. Da quel momento la storia di questo premio ha vissuto alterne fortune, riuscendo però a dare cadenza annuale dall'anno 2000, grazie al sostegno continuativo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.



TALENTI Alcuni dei vincitori "vip" come Vinicio Capossela, Alberto Bevilacqua, Aldo Busi e tanti altri nomi

